



L'economia delle Marche

Presentazione alla stampa

A cura di: Alfredo Bardozzetti

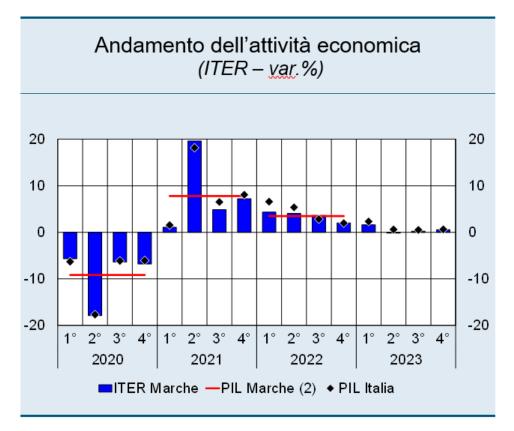
19.6.2024

Auditorium Orfeo Tamburi - Mole Vanvitelliana Banchina Giovanni da Chio, 28 - Ancona

L'attività economica nel 2023

Nella media del 2023 crescita 0,6%

Meno che in IT
In rallentamento vs. anno
precedente







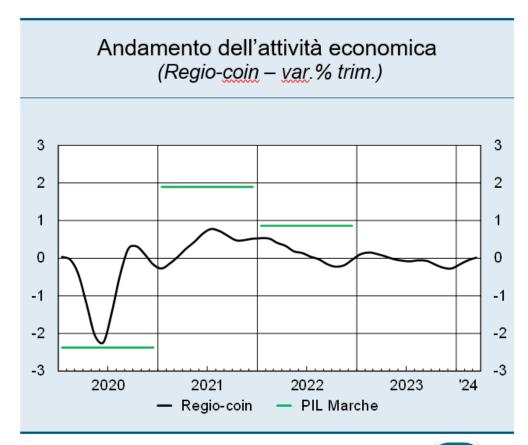
L'attività economica nel 2023

Guardando la componente di fondo del ciclo economico:

Progressivo indebolimento;

Valori **neg**. sul finire del '23;

A inizio '24 indicatore si porta su valori prossimi allo zero





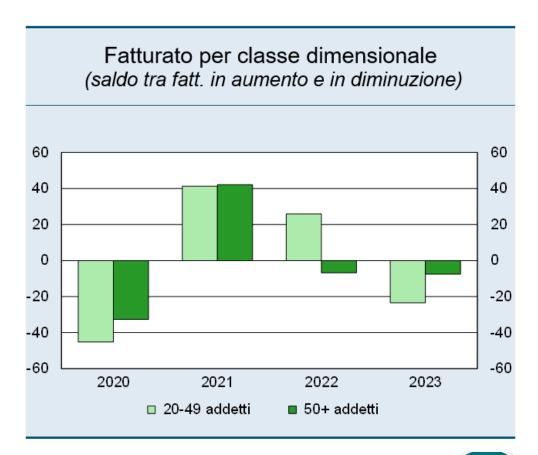


Attività dell'industria in flessione nel 2023

Il **fatturato** (a p. costanti) ↓ oltre 5%

soprattutto tra le **imprese di minore dimensione**

investimenti, nel complesso contenuti, sostenuti dalle aziende più grandi







Strategie aziendali nel 2024

per limitare rischi connessi con l'approvvigionamento degli input produttivi:

aumento del numero di fornitori; aumento delle scorte.







In rallentamento anche le costruzioni

comparto in cui l'andamento è stato cmq più favorevole rispetto agli altri settori

beneficiando dell'accelerazione dei progetti ammessi a fruire delle agevolazioni fiscali;

della prosecuzione degli interventi previsti per l'attuazione del **PNRR**;

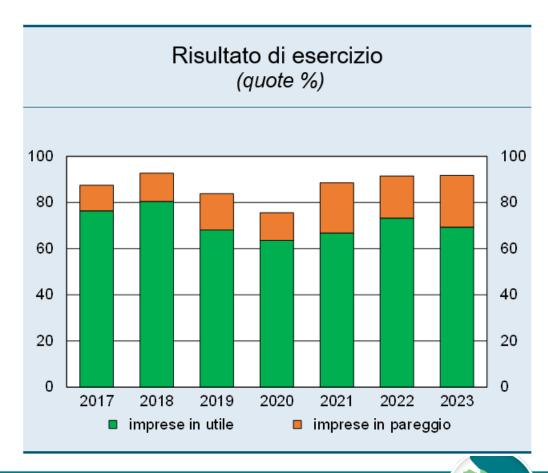
della ricostruzione post-sisma.





Condizioni economiche delle imprese

Nonostante il **peggioramento** congiunturale e l'aumento degli oneri del debito, la quota di imprese che hanno chiuso l'esercizio in utile o in pareggio è rimasta in linea con l'anno precedente





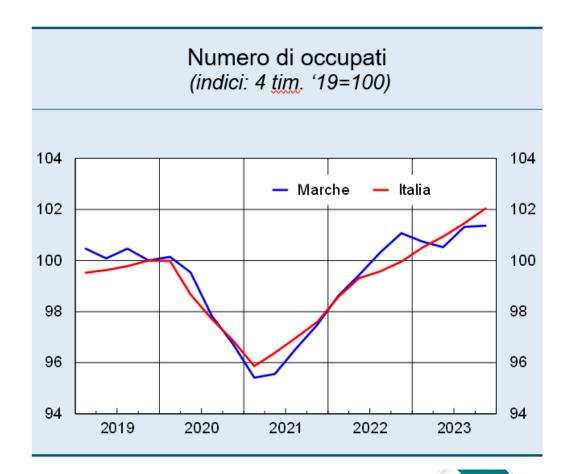




L'occupazione cresce, debolmente

- ↑ lavoratori dipendenti
- ↑ tempo **indeterminato** (priv.)

↓ offerta di lavoro perché ↓ popolazione in età da lavoro (difficoltà aziende nel reperire manodopera)





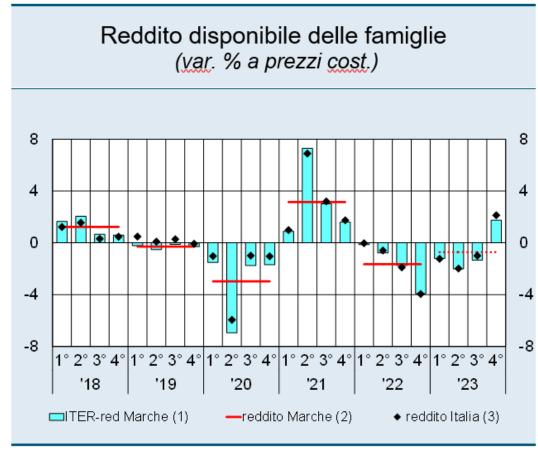


Il reddito delle famiglie eroso dall'inflazione

↑ 4,5% a valori correnti
Meno dell'inflazione

↓ 0,7% in termini reali

Andamento lievemente peggiore vs. IT



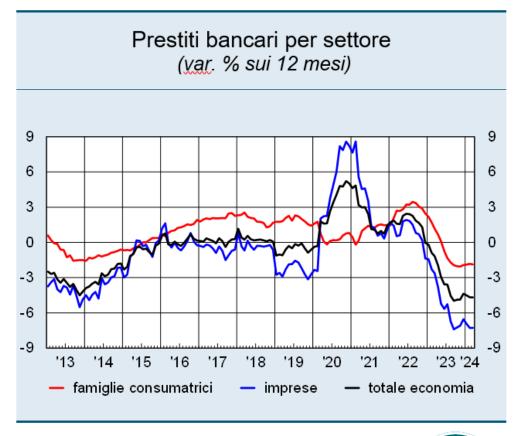






La dinamica dei prestiti bancari

Nel 2023 i prestiti bancari alla clientela residente in regione si sono fortemente ridotti; più che nella media nazionale.

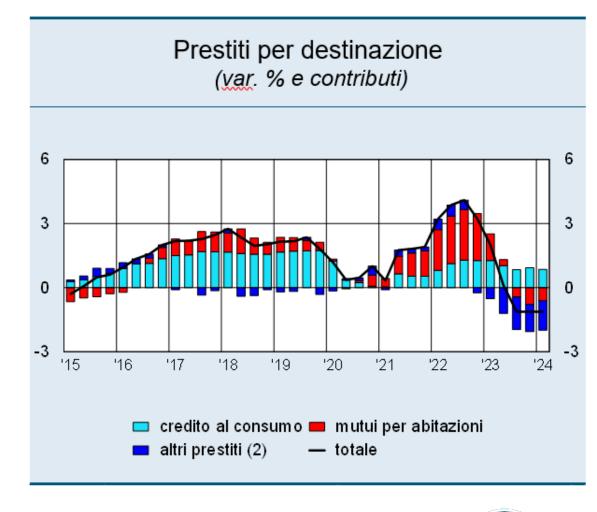






I prestiti alle famiglie

Alla diminuzione dei finanziamenti alle famiglie ha contribuito il calo dei mutui per l'acquisto di abitazioni, la cui domanda è stata frenata anche dal rialzo dei tassi di interesse







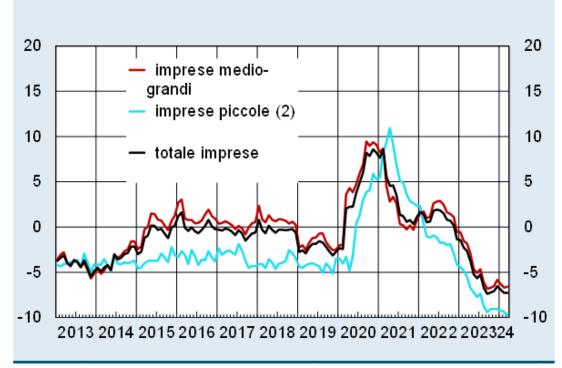
I prestiti alle imprese

Il calo, in atto dalla fine del 2022, si è accentuato nel corso del 2023:

minor fabbisogno finanziario per investimenti;

minore convenienza a rinnovare il debito in scadenza per l'accresciuta onerosità





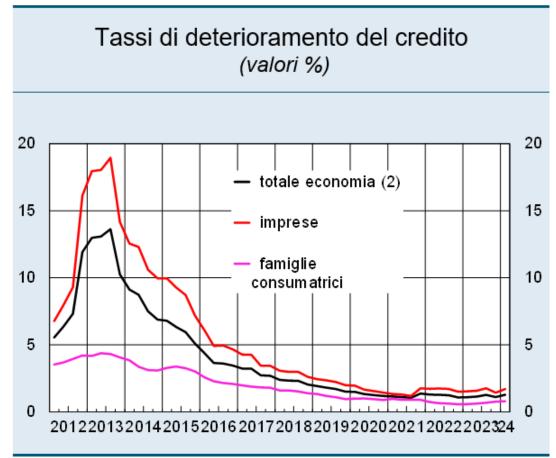




La qualità del credito tiene

E' rimasta **nel complesso buona**: il tasso di deterioramento si è stabilizzato (1,1%), quasi allineandosi al dato nazionale (1%)

Tuttavia **ritardi di pagamento** in lieve aumento tra le imprese









Prospettive per l'anno in corso

Le informazioni disponibili per i primi mesi del 2024 non delineano un recupero dell'attività economica.

Le sfide da affrontare: crescita della produttività e della sostenibilità

promuovendo diffusione dell'innovazione tecnologica e la realizzazione del potenziale di crescita delle imprese



